

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 33

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

Parte II della 52^a Sessione ordinaria
(Parigi, 18-20 dicembre 2006)

Recommandation n. 794

Sur l'industrie aérospatiale en Ukraine – la coopération avec l'Europe

Annunziata il 19 marzo 2007

L'ASSEMBLÉE,

(i) Rappelant que de nouvelles orientations ont été définies en ce qui concerne la politique spatiale européenne;

(ii) Constatant que parmi les quatre objectifs définis dans le septième programme-cadre pour la recherche et le développement technologique figure la coopération;

(iii) Soulignant que cette coopération concerne les domaines clés de la recherche et notamment le transport, la sécurité et l'espace;

(iv) Considérant que dans un contexte de concurrence accrue dans le domaine

aérospatial et aéronautique, une intensification de la coopération entre les industries européennes du secteur concerné et l'Ukraine pourrait présenter d'importants avantages réciproques;

(v) Soulignant que l'Ukraine est un des rares pays de la communauté spatiale internationale à détenir des connaissances technologiques étendues en matière de programmes spatiaux car elle a hérité d'une part assez importante des capacités scientifiques et industrielles de l'ancienne Union soviétique dans le domaine spatial et aéronautique;

(vi) Constatant que des coopérations ponctuelles existent déjà entre l'Europe et l'Ukraine mais à des niveaux qui peuvent manifestement être améliorés;

(vii) Considérant que cette coopération répond en premier lieu à des intérêts politiques, puisque l'Ukraine partagera l'année prochaine, après l'adhésion de la Roumanie à l'UE, la principale frontière orientale de l'Union;

(viii) Notant que, d'un point de vue économique, l'Ukraine est un acteur de premier plan sur la scène européenne de par son extension et sa population;

(ix) Soulignant, par ailleurs, qu'une coopération poussée d'une part avec l'UE et d'autre part avec la Russie ne devrait pas être incompatible;

(x) Rappelant qu'une coopération poussée avec l'UE fournirait à l'Ukraine un plus large accès aux marchés et aux capitaux européens, dont le pays a besoin;

(xi) Constatant que l'UE montre une certaine réticence à offrir à l'Ukraine une perspective d'adhésion;

(xii) Saluant toutefois la décision de l'Ukraine de suivre la voie de l'intégration européenne et euroatlantique et son aspiration à apporter sa contribution à la mise en oeuvre de la politique européenne de sécurité et de défense en utilisant son important potentiel;

(xiii) Considérant également que l'adhésion de l'Ukraine à l'Organisation mondiale du commerce (OMC) est un enjeu majeur pour les relations UE/Ukraine;

(xiv) Estimant que cette adhésion pourrait aussi aboutir à terme à un accord de

libre-échange et qu'un marché économique intégré faciliterait sans aucun doute une coopération industrielle dans les domaines aéronautique et spatial;

(xv) Se félicitant des différentes coopérations entamées entre le gouvernement ukrainien et l'UE, ainsi que des entreprises européennes aéronautiques et aérospatiales,

RECOMMANDE AU CONSEIL

1. De prier les pays de l'UEO, en leur qualité de membres de l'Union européenne et de l'Agence spatiale européenne, de veiller à ce que la coopération avec l'Ukraine dans le domaine aéronautique et aérospatial fasse l'objet d'une étude approfondie en vue d'établir, d'encourager ou de renforcer cette coopération en tenant compte de l'utilité:

(a) d'envisager une association de l'Agence spatiale européenne avec l'Agence nationale spatiale d'Ukraine;

(b) d'envisager une coopération via la mise en oeuvre d'un système satellitaire européen d'observation de la terre;

(c) de promouvoir plus activement les choix européens auprès du gouvernement et des compagnies aériennes ukrainiennes;

(d) de chercher, dans cette perspective, à obtenir un accord de coopération dans les domaines des hélicoptères et des avions de patrouille.

N. B. Traduzione non ufficiale**Raccomandazione n. 794****L'industria aerospaziale in Ucraina – La cooperazione con l'Europa**

L'ASSEMBLEA,

(i) ricordando che, per quanto riguarda la politica spaziale europea, sono stati definiti dei nuovi orientamenti;

(ii) constatando che la cooperazione figura tra i quattro obiettivi definiti nel settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico;

(iii) sottolineando che tale cooperazione verte sugli ambiti chiave della ricerca e segnatamente sui trasporti, la sicurezza e lo spazio;

(iv) considerando che, in un contesto di maggiore concorrenza nel campo aerospaziale e aeronautico, l'intensificarsi della cooperazione tra le industrie europee del settore e l'Ucraina potrebbe presentare notevoli vantaggi reciproci;

(v) sottolineando che l'Ucraina è uno dei rari paesi della comunità spaziale internazionale a possedere ampie conoscenze tecnologiche in materia di programmi spaziali, avendo essa ereditato una parte abbastanza rilevante delle capacità scientifiche e industriali dell'ex Unione sovietica nell'ambito spaziale e aeronautico;

(vi) constatando che delle iniziative puntuali di cooperazione tra Europa e Ucraina esistono già, ma a livelli che palesemente possono essere migliorati;

(vii) considerando che tale cooperazione risponde innanzitutto a interessi politici, giacché dall'anno prossimo, dopo l'adesione della Romania all'UE, l'Ucraina condividerà la principale frontiera orientale dell'Unione;

(viii) rilevando che l'Ucraina è, sotto il profilo economico, un soggetto di assoluto rilievo sulla scena europea per estensione e per popolazione;

(ix) sottolineando inoltre che una cooperazione accentuata con l'UE, da una parte, e con la Russia, dall'altra, non dovrebbero peraltro risultare incompatibili;

(x) ricordando che una cooperazione intensa con l'UE fornirebbe all'Ucraina un più ampio accesso ai mercati ed ai capitali europei, di cui il paese ha bisogno;

(xi) constatando che l'UE dà prova di una certa reticenza nell'offrire all'Ucraina una prospettiva d'adesione;

(xii) accogliendo tuttavia con favore la decisione dell'Ucraina di proseguire lungo

la strada dell'integrazione europea ed euro-atlantica e del suo desiderio di offrire il suo contributo all'attuazione della politica europea di sicurezza e di difesa utilizzando il proprio importante potenziale;

(xiii) considerando altresì che l'adesione dell'Ucraina all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) costituisce una grande posta in gioco per i rapporti UE/Ucraina;

(xiv) ritenendo che tale adesione potrebbe anche sfociare, alla lunga, in un accordo di libero scambio, e che un mercato economico integrato renderebbe senz'altro più facile la cooperazione industriale in ambito aeronautico e spaziale;

(xv) felicitandosi delle svariate iniziative di cooperazione avviate tra il Governo ucraino e l'UE, nonché alcune imprese europee del comparto aeronautico e aerospaziale,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. di chiedere agli Stati dell'UEO, nella loro qualità di membri dell'Unione europea e dell'Agenzia spaziale europea, di adoperarsi affinché la cooperazione con l'Ucraina nel campo aeronautico e aerospaziale diventi oggetto di uno studio approfondito allo scopo d'instaurare, promuovere o rafforzare tale cooperazione, tenendo presente l'utilità:

(a) di prevedere un'associazione dell'Agenzia spaziale europea con l'Agenzia spaziale nazionale dell'Ucraina;

(b) di prospettare una cooperazione da attuarsi apprestando un sistema satellitare europeo d'osservazione della terra;

(c) di promuovere più energicamente le scelte europee presso il Governo e le società aeree ucraine;

(d) di cercare, in tale prospettiva, di ottenere un accordo di cooperazione nei settori degli elicotteri e degli aerei da pattugliamento.